Festa dei nonni: un abbraccio che profuma di casa

Il 2 ottobre, nelle nostre classi seconde, abbiamo celebrato la Festa dei Nonni con un’attività speciale che ha unito affetto, creatività e memoria.





Non è stata solo una ricorrenza, ma un vero e proprio momento di condivisione, reso ancora più prezioso dalla presenza di una nonna che ci viene spesso a trovare. Con il suo sorriso gentile e la sua disponibilità, è diventata parte della nostra quotidianità: ci aiuta, ci ascolta, ci accompagna con discrezione e affetto. È una presenza luminosa, come un raggio di sole che entra dalla finestra.





Per festeggiare tutti i nonni, abbiamo preparato un biglietto da portare a casa, un piccolo dono pieno di significato. Ogni bambino ha contribuito con parole e immagini che raccontano le qualità dei nonni, usando metafore poetiche e spontanee:

- **Luminosi come le stelle**, che ci guidano anche quando non le vediamo.
- **Forti come gli alberi**, che resistono al vento e ci proteggono con le loro radici.
- **Profumati come i biscotti appena sfornati**, che sanno di amore e tradizione.
- **Preziosi come i ricordi**, che custodiamo nel cuore e ci fanno sentire parte di una storia.



Abbiamo poi dedicato uno spazio alla narrazione personale: ogni bambino ha raccontato di un nonno o una nonna, condividendo perché quella figura è importante per lui o lei. Le storie sono state toccanti, sincere, a volte divertenti, ma sempre piene di emozione. Ne è emerso un mosaico di affetti che ci ha fatto riflettere sul valore profondo dei legami familiari.

Questa giornata ci ha insegnato che i nonni non sono solo custodi di saggezza e tradizioni, ma anche compagni di gioco, confidenti, e veri pilastri affettivi. E quando uno di loro entra in classe, come la nostra cara nonna, la scuola diventa ancora più viva, più vera, più bella.


I NONNI SONO
I NONNI SONO




I NONNI SONO